

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012. IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Realizzato grazie alla collaborazione tra:

- Ufficio Tecnico della Provincia di Cremona Servizio Manutenzione Immobili e adeguamenti normativi
- R.S.P.P. della Provincia di Cremona

RUP: Ing. Rossano Ghizzoni

Progetto – D.L. – Coordinatore:

Ing. Massimiliano Rossini

Progetto - Diret. Operativo – Ispett. Cantiere:

Geom. Ettore Figoli

Progetto - Diret. Operativo – Ispett. Cantiere:

Geom. Antonella D'Alello

PUNTI DI FORZA:

- 1) Semplicità del modello;
- 2) Rispetto della normativa sia in fase progettuale sia in fase esecutiva;
- 3) Economie di gestione mantenendo il controllo reale della sicurezza;
- 4) Facile divulgabilità e ripetitività del modello ad altri Enti



Caserma Casalmaggiore: riqualificazione facciata

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE PROGETTUALE

L'analisi comparata dei dati desumibili dalle fatture emesse dalle ditte incaricate dei vari interventi e degli input / output registrati informaticamente ha permesso di ottenere i dati riepilogativi di partenza per l'impostazione della gestione della sicurezza per l'anno 2012

Numero interventi anno 2010	Attivazione Titolo IV D.Lgs. 81/08
800 100%	11 1,3%



ANNO 2010: DITTE A CONTRATTO			
Categoria di lavorazione	Numero interventi fatturati	IN REGIME DI DUVRI	PSC
Opere murarie zona Cremona	38	32	6
Opere murarie zona Crema	35	33	2
Opere elettricista zona Cremona	84	77	7
Opere elettricista zona Crema	69	68	1
Presidi antincendio	86	86	0
	312	296	16

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE PROGETTUALE

Gli interventi da eseguire sono stati suddivisi in 3 FASCE in base alle disposizioni normative



Crema: riqualificazione bagni



Cremona: riqualificazione aula

FASCIA 1	1 sola impresa con propri dipendenti, intervento minore di due giorni, lavoro non rientrante nell'allegato XI	LIVELLO DI INTERFERENZA MOLTO BASSO	No duvri: anche se non previsto DUVRI STATICO e formazione degli operatori
FASCIA 2a	1 sola impresa con propri dipendenti, intervento superiore a due giorni, lavoro non rientrante nell'allegato XI	LIVELLO DI INTERFERENZA A BASSO	Si duvri DINAMICO, applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08
FASCIA 2b	1 sola impresa con propri dipendenti, intervento minore di due giorni, lavoro rientrante nell'allegato XI	LIVELLO DI INTERFERENZA A BASSO	Si duvri DINAMICO, applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08
FASCIA 2c	1 sola impresa con propri dipendenti, intervento superiore a due giorni, lavoro rientrante nell'allegato XI	LIVELLO DI INTERFERENZA A BASSO	Si duvri DINAMICO, applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08
FASCIA 3	1 sola impresa che realizza il lavoro avvalendosi di personale terzo e/o autonomi, 2 ditte che eseguono lo specifico lavoro anche non contemporaneamente	LIVELLO DI INTERFERENZA A da definire in base al tipo d'intervento	PSC art. 100 del D.Lgs. 81/08

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE PROGETTUALE

In base ai dati acquisiti per le varie categorie di lavorazione gli interventi eseguiti nel corso di un anno sono stati suddivisi nelle tre fasce convenzionali definite dalla normativa.

L'esperienza degli anni passati permette di ritenere le percentuali indicate con approssimazione accettabile.

OPERE MURARIE CREMONA	FASCIA 1 15%	FASCIA 2 80%	FASCIA 3 5%
OPERE MURARIE CREMA	FASCIA 1 15%	FASCIA 2 80%	FASCIA 3 5%
OPERE ELETTRICHE CREMONA	FASCIA 1 80%	FASCIA 2 15%	FASCIA 3 5%
OPERE ELETTRICHE CREMA	FASCIA 1 80%	FASCIA 2 15%	FASCIA 3 5%
PRESIDI ANTINCENDIO	FASCIA 1 95%	FASCIA 2 5%	FASCIA 3 0%
IMPIANTI RIVELAZIONE INCENDIO	FASCIA 1 95%	FASCIA 2 5%	FASCIA 3 0%
IMPIANTI ELEVATORI	FASCIA 1 0%	FASCIA 2 100%	FASCIA 3 0%

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE PROGETTUALE

L'analisi progettuale dei dati riferiti agli anni precedenti ha permesso di definire la quantificazione ANNUALE dei costi di gestione delle interferenze (DUVRI DINAMICO) per l'anno 2012: questi importi non sono soggetti a ribasso d'asta, così come gli oneri della sicurezza per la gestione dei piani di sicurezza e coordinamento.

prog.	Macro categoria di lavorazione	N° interventi stimato anni precedenti desunto da n. fatture emesse ANNO 2010	Importo contratto anno 2012	Interventi in FASCIA 2	costo medio singolo intervento	tempo dedicato gestione duvri singolo intervento	costo per gestione interferenze ANNO 2012	% sull'importo di contratto
	Ditte a contratto					ore		
1	OPERE MURARIE CREMONA	38	€ 46.000,00	80%	€ 1.850,00	1	€ 850,00	1,85%
2	OPERE MURARIE CREMA	35	€ 37.000,00	80%	€ 1.500,00	1	€ 780,00	2,11%
3	OPERE ELETTRICISTA CREMONA	84	€ 39.000,00	15%	€ 480,00	0,5	€ 180,00	0,46%
4	OPERE ELETTRICISTA CREMA	69	€ 30.500,00	15%	€ 520,00	0,5	€ 150,00	0,49%
5	PRESIDI ANTINCENDIO	86	€ 37.060,00	5%	€ 385,00	0,5	€ 60,00	0,16%
6	IMPIANTI ASCENSORI	non significativo; valutato il n° di immobili: circa 50	€ 30.000,00	100%	1 minuto per singolo intervento	€ 200,00	0,67%
7	IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI	non significativo; valutato il n° di immobili: circa 40	€ 25.000,00	5%	0,5 per singolo immobile	€ 60,00	0,24%

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE DI GARA

Per snellire le procedure di gestione e conduzione della sicurezza è fatto obbligo alle imprese invitate alle procedure di gara di prendere visione con attenzione, sottoscrivere e trasmettere alla Stazione Appaltante il DUVRI STATICO redatto dalla stessa e relativo agli edifici nei quali sarà chiamato ad intervenire: **tale documento sottoscritto dall'appaltatore è richiesto nei documenti di gara, pena l'esclusione dalla stessa.** L'accettazione tecnica del DUVRI STATICO redatto dalla Stazione Appaltante senza osservazioni ha valore anche di accettazione economica dell'importo stabilito indicato nell'invito e nei documenti del progetto.

Il DUVRI STATICO sottoscritto ed il POS redatto e sottoscritto saranno approvati con decreto dirigenziale ed avranno valore ANNUALE: con le opportune modifiche ed integrazioni dinamiche richieste dal CSE saranno documenti validi ed idonei anche per specifici interventi per i quali sarà necessaria la redazione di un PSC.

Il CSE nell'attivare il regime previsto dal D.Lgs. 81/08 per lo specifico intervento valuterà la completezza del POS generale annuale potendo richiedere le integrazioni specifiche del caso anche in funzione del PSC.

Si procederà alla trasmissione della notifica preliminare solo per gli interventi che prevedono l'intervento anche non contemporaneo di due o più ditte (interventi in FASCIA 3).

LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE GESTIONALE

L'apertura dell'intervento avviene con trasmissione da parte dell'utenza di mail al Responsabile del Servizio Manutenzione.

Il Responsabile del Servizio valuta in prima istanza l'entità dell'intervento da eseguire classificando lo stesso in fascia 1, fascia 2 o fascia 3. In quest'ultimo caso il Responsabile sarà anche CSP e CSE e pertanto dovrà redigere opportuno e specifico piano di sicurezza e coordinamento ed attivare quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Il Responsabile del Servizio, considerato che in genere l'entità degli interventi è contenuta, sia in termini di tempi sia in termini di operai, redigerà un PSC completo e specifico per l'intervento da eseguire, ma allo stesso tempo in forma semplificata e finalizzata.

Il Responsabile del Servizio, potrà considerare valido il POS generale annuale presentato dalle Ditte richiedendo eventuali integrazioni finalizzate.

Per gli interventi in FASCIA 3, si ritiene molto importante la fase di redazione del PSC: il coordinatore è favorito dal fatto che conosce a priori tutte le imprese che verranno coinvolte nell'esecuzione dell'intervento e che, in genere, è già in possesso dei POS e dei DUVRI STATICI annuali approvati.

La fase progettuale più completa ed accurata più permette di ridurre al minimo la successiva richiesta di documenti integrativi.

Nei casi di intervento in FASCIA 2 il sopralluogo viene eseguito dal direttore operativo / ispettore di cantiere che dovrà attivare le procedure per rendere DINAMICO il DUVRI STATICO tenendo informato e/o in accordo con il Responsabile del Servizio

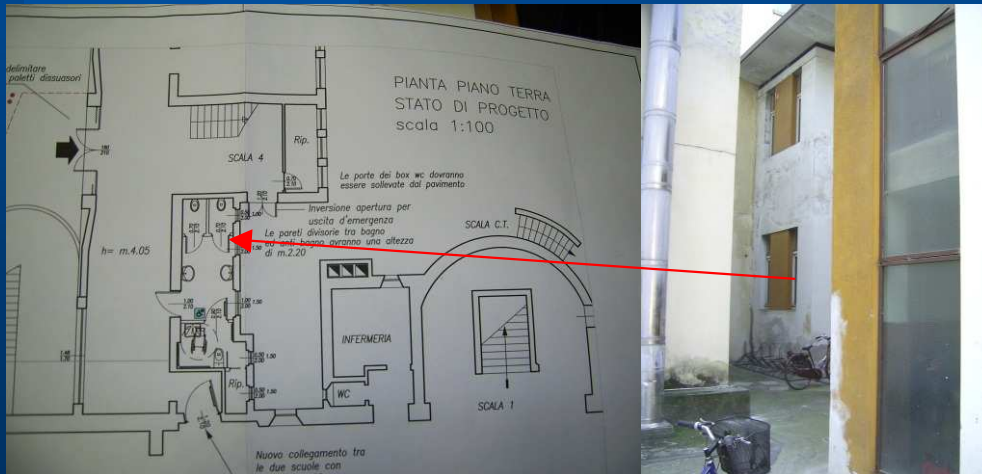
LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE GESTIONALE

Ogni PSC viene costruito per lo specifico intervento da eseguire con maggiori dettagli possibili: vengono immediatamente individuate le ditte, individuati i mezzi, le macrofasi, i tempi e l'area di cantiere da isolare rispetto alle attività circostanti.

Motivo intervento: completamento rinnovo bagni del piano terra e riparazione bagni piano primo presso Istituto "Albergoni" di via Terni a Crema: 6 DITTE coordinate con specifico PSC

Motivo intervento: riparazione di pluviale di scarico acque meteoriche incassato nella muratura presso Istituto "Albergoni" di via Terni a Crema: 3 DITTE coordinate con specifico PSC



LA GESTIONE PROGETTUALE ED OPERATIVA DELLA SICUREZZA NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI PUBBLICI PER L'ANNO 2012.

IL MODELLO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: LA FASE GESTIONALE

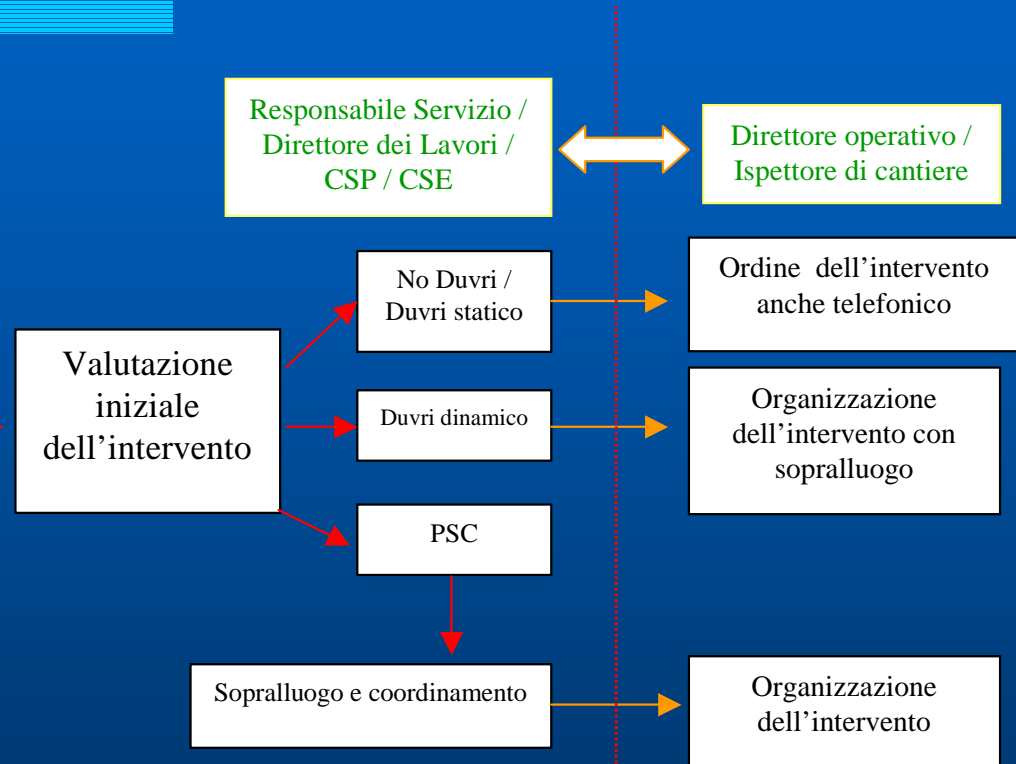
Crema: sostituzione di controsoffitti pericolanti e realizzazione di nuovo impalcato portante in legno (PSC)



Mail utenza da inviare a:
richieste.manutenzione@provincia.cremona.it



Cremona: rifacimento di un solaio completo di pavimentazione (PSC)



VERBALE DI ATTIVAZIONE DUVRI DINAMICO N. _____ (progr. Annuale)

SICUREZZA SUL LAVORO
VERBALE DI ISPEZIONE AREA/E DI LAVORO N. _____ (progr. Annuale)

23/11/2011